

Delibera n. 241/2025

**Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 62/2024 per l'aggiornamento del Sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all'articolo 37, comma 2, lettera g), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.**

L'Autorità, nella sua riunione del 19 dicembre 2025

**VISTO**

l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) e, in particolare:

- il comma 2, lettera a), ai sensi del quale l'Autorità provvede *“a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali ed alle reti autostradali (...) nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti ad esclusione del settore dell'autotrasporto merci”*;
- il comma 2, lettere b) e c), in virtù dei quali l'Autorità provvede *“a definire, se ritenuto necessario in relazione alle condizioni di concorrenza effettivamente esistenti nei singoli mercati dei servizi dei trasporti nazionali e locali, i criteri per la fissazione da parte dei soggetti competenti delle tariffe, dei canoni, dei pedaggi, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'equilibrio economico delle imprese regolate, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori”* (lettera b), nonché *“a verificare la corretta applicazione da parte dei soggetti interessati dei criteri fissati ai sensi della lettera b)”* (lettera c);
- il comma 2, lettera e), ai sensi del quale l'Autorità provvede *“a definire in relazione (...) alle diverse infrastrutture, il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture di trasporto e a dirimere le relative controversie”*;
- il comma 2, lettera g), ai sensi del quale l'Autorità provvede *“con particolare riferimento al settore autostradale, a stabilire per le concessioni affidate fino al 31 dicembre 2024 nonché per quelle di cui all'articolo 43, comma 1 e, per gli aspetti di competenza, comma 2 sistemi tariffari dei pedaggi basati sul metodo del price cap, con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale per ciascuna concessione; a definire gli schemi di*

*concessione da inserire nei bandi di gara relativi alla gestione o costruzione; a definire gli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali per le nuove concessioni nonché per quelle di cui all'articolo 43, comma 1 e, per gli aspetti di competenza, comma 2; a definire gli ambiti ottimali di gestione delle tratte autostradali, allo scopo di promuovere una gestione plurale sulle diverse tratte e stimolare la concorrenza per confronto”;*

- il comma 3, lettera b), secondo cui l'Autorità “*determina i criteri per la redazione della contabilità delle imprese regolate*”;

<b>VISTO</b>	il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, concernente “ <i>Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici</i> ” (di seguito: Codice dei contratti pubblici), ed in particolare: il Libro IV – <i>Del partenariato pubblico-privato e delle concessioni</i> - Parte I – <i>Disposizioni generali</i> - e Parte II - <i>Dei contratti di concessione</i> ;
<b>VISTA</b>	la legge 16 dicembre 2024, n. 193 “ <i>Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023</i> ”;
<b>VISTA</b>	la delibera n. 62/2024 del 15 maggio 2024, con la quale l’Autorità ha avviato un procedimento volto all’aggiornamento del sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all’articolo 37, comma 2, lettera g), del citato d.l. 201/2011;
<b>VISTA</b>	la delibera n. 186/2024 del 18 dicembre 2024, con la quale l’Autorità ha prorogato al 31 maggio 2025 il termine di conclusione del procedimento avviato con la delibera n.62/2024 anche al fine di svolgere approfondimenti istruttori connessi all’entrata in vigore della l. 193/2024;
<b>VISTA</b>	la delibera n. 75/2025 del 15 maggio 2025, con la quale l’Autorità ha avviato l’indizione della consultazione per la definizione del sistema tariffario di pedaggio relativo all’aggiornamento del sistema tariffario relativo alle concessioni autostradali vigenti, affidate fino al 31 dicembre 2024, di cui all’articolo 37, comma 2, lettera g), del d.l. 201/2011, definendo il termine ultimo della consultazione in data del 16 giugno 2025 e prorogando al 31 luglio 2025 il termine di cui al punto 1 della delibera n. 186/2024 per la conclusione del procedimento;
<b>VISTA</b>	la nota del 22 maggio 2025, prot. ART 49204/2025, con la quale, l’Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori, ha chiesto una proroga di sessanta giorni del termine per la conclusione della consultazione;
<b>VISTA</b>	la delibera dell’Autorità n. 93 dell’11 giugno 2025, con la quale l’Autorità ha ritenuto opportuno, tra l’altro, alla luce delle esigenze istruttorie e di consultazione dei soggetti interessati, prorogare al 16 luglio 2025 il termine per la conclusione della consultazione di cui al punto 3 della delibera n. 75/2025 e

al 12 settembre 2025 il termine per la conclusione del procedimento avviato con la delibera n. 62/2024, di cui al punto 2 della delibera n. 75/2025;

**VISTI**

i contributi pervenuti in esito alla indetta consultazione da parte di:

- Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A (prot. ART 62449/2025);
- Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. (prot. ART 62399/2025);
- Autostrada dei Fiori S.p.A. (prot. ART 62597/2025);
- Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (prot. ART 62557/2025);
- Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. (prot. ART 62578/2025);
- Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. (prot. ART 62552/2025);
- Autostrade per l'Italia S.p.A. (prot. ART 62482/2025);
- Autovia Padana S.p.A. (prot. ART 62439/2025);
- Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (prot. ART 62589/2025);
- Concessioni Autostradali Venete S.p.A. (prot. ART 62432/2025);
- Concessioni del Tirreno S.p.A. (prot. ART 62564/2025);
- Federconsumatori A.P.S. (prot. ART 55536/2025);
- Franchetti S.p.A. (prot. ART 62276/2025);
- Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. (prot. ART 62437/2025);
- Società Autostrada Ligure Toscana p.A. (prot. ART 62446/2025);
- Società di Progetto Brebemi S.p.A. (prot. ART 62434/2025);
- Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. (prot. ART 62447/2025);
- SATAP S.p.A. (prot. ART 62558/2025);
- Società Autostrade Valdostane S.p.A. (prot. ART 62560/2025);
- Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A. - SITAF (prot. ART 62456/2025);
- Tangenziale Esterna S.p.A. (prot. ART 62555/2025);
- Unione Nazionale Consumatori (prot. ART 55530/2025);
- Unione per la Difesa dei Consumatori (prot. ART 62170/2025).

**VISTA**

la delibera dell'Autorità n. 150 dell'11 settembre 2025, con la quale l'Autorità, considerata la numerosità e la complessità dei contributi ricevuti, ha prorogato al 31 ottobre 2025 il termine per la conclusione del procedimento avviato con la delibera n. 62/2024, di cui al punto 2 della delibera n. 93/2025;

**VISTI**

gli esiti delle audizioni innanzi agli Uffici dell'Autorità richieste da concessionari autostradali, tenutesi in data 2, 3 e 8 ottobre 2025, e dal concedente Concessioni

Autostradali Lombarde S.p.A., tenutasi in data 7 ottobre 2025, di cui ai verbali prott. ART 87876, 86883, 88567 e 88972/2025;

**CONSIDERATO**

che in esito alla consultazione e alle audizioni svolte, nonché agli approfondimenti istruttori conseguenti, è emersa la necessità di inserire alcune esplicitazioni e specificazioni nell'atto di regolazione proposto, oltre che di apportare alle misure poste in consultazione alcune modifiche, segnatamente con riguardo: (i) alle misure transitorie e alle tempistiche di attuazione delle Misure; (ii) all'ambito di applicazione della regolazione; (iii) all'equilibrio economico e finanziario della concessione; (iv) ai criteri di ammissibilità dei costi operativi; (v) alla remunerazione del capitale investito e del valore di subentro; (vi) alle poste figurative; (vii) all'adeguamento annuale dei livelli tariffari; (viii) alla contabilità regolatoria e agli strumenti di pianificazione economica-finanziaria e monitoraggio;

**VISTA**

la delibera n. 180 del 30 ottobre 2025, con la quale l'Autorità ha deciso di prorogare al 19 dicembre 2025 il termine per la conclusione del procedimento volto all'aggiornamento del sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all'articolo 37, comma 2, lettera g), del d.l. 201/2011, di cui al punto 1 della delibera n. 150/2025 dell'11 settembre 2025;

**VISTA**

la delibera n. 188 del 6 novembre 2025, con la quale l'Autorità ha avviato l'indizione di una ulteriore consultazione pubblica sullo schema di atto di regolazione recante *"Aggiornamento del Sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all'articolo 37, comma 2, lettera g), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214."*, definendo il termine ultimo della consultazione in data 26 novembre 2025;

**VISTI**

i contributi pervenuti in esito alla seconda consultazione da parte di:

- Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A (prot. ART 95646/2025);
- Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. (prot. ART 95674/2025);
- Autostrada dei Fiori S.p.A. (prot. ART 95670/2025);
- Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (prot. ART 95688/2025);
- Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. (prot. ART 95641/2025);
- Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. (prot. ART 95659/2025);
- Autostrade per l'Italia S.p.A. (prot. ART 95697/2025);
- Autovia Padana S.p.A. (prot. ART 95671/2025);
- Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (prot. ART 95655/2025);
- Concessioni Autostradali Venete S.p.A. (prot. ART 9569/2025);
- Concessioni del Tirreno S.p.A. (prot. ART 95681/2025);

- Ivrea Torino Piacenza S.p.A. (prot. ART 95508/2025);
- Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. (prot. ART 95647/2025);
- Raccordo Autostradale Valle D'Aosta S.p.A. (prot. ART 95696);
- Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. (prot. ART 95566/2025);
- Società Autostrada Ligure Toscana p.A. (prot. ART 95661/2025);
- Società Autostrada Tirrenica p.A. (prot. ART 95689/2025);
- Società di Progetto Brebemi S.p.A. (prot. ART 95664/2025);
- SATAP S.p.A. (prot. ART 95653/2025);
- Società Autostrade Valdostane S.p.A. (prot. ART 95663/2025);
- Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A. - SITAF (prot. ART 95648/2025);
- Tangenziale Esterna S.p.A. (prot. ART 95690/2025);
- Tangenziale Napoli S.p.A. (prot. ART 95526/2025);
- Unione Difesa Consumatori A.P.S. (prot. ART 95256/2025).

<b>VISTA</b>	la relazione istruttoria predisposta dai competenti Uffici dell'Autorità;
<b>VISTA</b>	la relazione di analisi di impatto della regolazione redatta dal competente Ufficio dell'Autorità ai sensi del Regolamento AIR-VIR;
<b>TENUTO CONTO</b>	tra l'altro, della necessità che i livelli tariffari, oltre ad assicurare il pieno rispetto dei criteri previsti dalle disposizioni normative in materia, siano improntati, in conformità a quanto previsto dal citato articolo 37, comma 2, lettera a), del d.l. 201/2011, al rispetto dei principi di efficienza produttiva della gestione, anche attraverso il rigoroso rispetto delle finalità del sistema di pedaggio, contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, nonché trasparenza, equità e non discriminazione tra gli utenti;
<b>RILEVATO</b>	che gli esiti della consultazione pubblica hanno fatto emergere l'opportunità di introdurre modifiche nell'ambito del sistema tariffario di pedaggio posto in consultazione;
<b>RITENUTO</b>	che alla luce dei conseguenti approfondimenti svolti, sia opportuno modificare gli elementi per l'aggiornamento del sistema tariffario di pedaggio, relativamente alle Misure 2, 5, 6, 9, 12, 14, 15, 16, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 27, 30, 32, 33, 34, 35, 38, 39, 40, 41, 42, 43 e 44;
<b>RITENUTO</b>	pertanto di approvare gli elementi per l'aggiornamento del sistema tariffario di pedaggio posto in consultazione, modificato come sopra illustrato in esito alla consultazione svolta, basato sul metodo del <i>price cap</i> con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale;

su proposta del Vice Segretario generale

**DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, l'aggiornamento del sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all'articolo 37, comma 2, lettera g), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, allegato alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato "A");
2. l'aggiornamento del sistema tariffario di pedaggio di cui al punto 1 è trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le determinazioni di competenza, e comunicato alle concessionarie interessate dalle modifiche intervenute;
3. gli elementi per l'aggiornamento del sistema tariffario di pedaggio di cui al punto 1, nonché la relazione istruttoria degli Uffici sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Autorità.

Torino, 19 dicembre 2025

Il Presidente  
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente  
ai sensi del d.lgs. 82/2005)